



# COMUNE DI GAVORRANO

Provincia di Grosseto

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2019

IL REVISORE UNICO

ANNA TANI

## Sommario

INTRODUZIONE .....	4
CONTO DEL BILANCIO .....	4
Premesse e verifiche .....	4
Gestione Finanziaria .....	7
Fondo di cassa .....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione .....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019 ....	14
Risultato di amministrazione.....	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	17
Fondi spese e rischi futuri.....	17
SPESA IN CONTO CAPITALE .....	18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	19
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	20
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	23
CONTO ECONOMICO .....	24
STATO PATRIMONIALE .....	24
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	26
CONCLUSIONI .....	26

**Comune di Gavorrano**  
**Organo di revisione**

**Verbale n. 11 del 3 agosto 2020**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**approva**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Gavorrano (Gr), che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore Unico  
Anna Tani

## **INTRODUZIONE**

La sottoscritta Anna Tani, nominata Revisore Unico del Comune di Gavorrano (Gr) con deliberazione dell'organo consiliare n. 2 del 26 febbraio 2018;

- ◆ ricevuta in data 31 luglio 2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 86 del 31 luglio 2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 9 febbraio 2016;

### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio 2019 l'organo di revisione ha ottemperato alle funzioni contenute nell'art. 239 del TUEL, avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ l'organo di revisione ha provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal Consiglio e dal Responsabile del servizio finanziario;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Premesse e verifiche**

Il Comune di Gavorrano (Gr) registra una popolazione al 1° gennaio 2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 8.507 abitanti.

L'esercizio finanziario 2019 è stato caratterizzato dalla precarietà del personale dipendente conseguente un susseguirsi di cambio di diversi Responsabili del Servizio Finanziario e di altri collaboratori dell'ufficio ragioneria che ha provocato alcune criticità e ritardi. Tuttavia, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in

attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio”;

- l’Ente, nel corso dell’esercizio 2019, non ha applicato avanzo libero;

- l’Ente ha applicato nel corso del 2019 avanzo vincolato presunto e l’organo di revisione ha accertato il rispetto delle condizioni di cui all’art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011). L’importo di avanzo presunto vincolato è stato di 121.000,00 euro quale vincolo derivante da legge o dai principi contabili (interventi finanziati con mutui capitoli 208.923 e 208.931);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all’Ente si precisa che:

- non fa parte di Unioni di Comuni;
- non è stato istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all’obbligo di pubblicazione sul sito dell’amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell’art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha richiesto né ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l’ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all’art. 243 del Tuel;
- in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel l’economista comunale ed il dipendente addetto ai servizi demografici in qualità di agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, mentre non risulta l’adempimento da parte dell’Istituto Tesoriere. Si invita pertanto l’ente a sollecitarne la presentazione assegnando un termine. Nell’eventualità di inadempimento entro il termine assegnato l’ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti.
- l’ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell’art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili e se sollecita l’adempimento;
- il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell’emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l’obbligo – previsto dal comma 3, art. 180 e dal comma 2, art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell’esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell’art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell’esercizio l’ente ha provveduto al recupero della quota annua di disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui 2015;
- l’ente non è in dissesto e non ricorre la fattispecie di adozione del piano di riequilibrio;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo derivante da riaccertamento straordinario residui 2015 era stata così programmata:

MAGGIOR DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO 2015	1.477.202,86
Prima quota costante annua 2015	49.241,00
Seconda quota costante annua 2016	49.241,00
Terza quota costante annua 2017	49.241,00
Quarta quota costante annua 2018	49.241,00
<b>DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2018 COME DA PROGRAMMAZIONE ORIGINARIA</b>	<b>1.280.238,86</b>

La gestione 2018 a consuntivo, si è conclusa con un disavanzo libero migliorato rispetto alla programmazione minima sopra riportata, in -1.229.183,60 euro, conseguentemente il risultato atteso al 31/12/2019 è il seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) Disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui al 31/12/2018	1.229.183,60
b) Quota annua 2019 di disavanzo da ripianare	49.241,00
c) Disavanzo residuo al 31/12/2019 atteso non inferiore a	1.179.942,60
<b>Disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui a consuntivo al 31/12/2019</b>	<b>906.174,95</b>

Il disavanzo di amministrazione è stato riassorbito al 31/12/2019 in misura maggiore rispetto al minimo programmato.

- ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 17.248,36 con deliberazioni consiliari nn. 25 e 26 del 10 luglio 2019 – 31 del 31 luglio 2019 – 39 e 40 del 30 settembre 2019 e 49 del 28 novembre 2019, tutti di parte corrente. Non si rileva dagli allegati e dalla documentazione di lavoro messa a disposizione del Revisore, se le sopraccitate deliberazioni siano state trasmesse alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5. Se ne sollecita l'adempimento.

Tali debiti sono così classificabili:

Articolo 194 TUEL lettera a) sentenze esecutive per complessivi 17.248,36 euro.

Dalle dichiarazioni pervenute dei Responsabili di Area non emergono debiti fuori bilancio maturati alla data del 31/12/2019 da riconoscere e /o finanziare. Non emergono nemmeno situazioni dalle quali possono emergere passività da finanziare.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati né riconosciuti e finanziati, né segnalati debiti fuori bilancio ulteriori.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale;
- Non è stata adottata una deliberazione o una determinazione dirigenziale attestante a consuntivo il risultato analitico dei servizi a domanda individuale. Se ne chiede l'adozione. Tuttavia, si evidenzia che, nella relazione al rendiconto ex art. 151, comma 6, D. Lgs. 267/2000 a cura dell'Area II – Servizi Finanziari – viene dato atto che la percentuale di copertura di tali servizi nel 2019 è stata la seguente:

RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	62.206,66	82.194,48	- 19.987,82	75,68%
Musei	8.100,00	17.798,99	- 9.698,99	45,51%
Mense scolastiche	145.000,00	236.441,35	- 91.441,35	61,33%
Trasporti scolastici	42.000,00	259.245,55	- 217.245,55	16,20%
lampade votive				
<b>Totali</b>	<b>257.306,66</b>	<b>595.680,37</b>	<b>- 338.373,71</b>	<b>43,20%</b>

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)</b>	1.226.861,70
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)</b>	1.226.861,70

L'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Fondo cassa complessivo al 31.12</b>	1.289.685,20	1.807.089,92	1.226.861,70
<i>di cui cassa vincolata</i>	151.837,69	184.142,29	

L'ente non ha provveduto ad aggiornare la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019 ma si impegna a ricostruirla ex post entro il 31/12/2020, anche in conseguenza alla risposta da fornire alla Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Toscana, sui rendiconti 2017 e 2018, la cui istruttoria di controllo è in corso.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

<b>Equilibri di cassa</b>					
<b>Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019</b>					
	<b>+/-</b>	<b>Previsioni definitive**</b>	<b>Competenza</b>	<b>Residui</b>	<b>Totale</b>
<b>Fondo di cassa iniziale (A)</b>		<b>€ 1.807.089,92</b>			<b>€ 1.807.089,92</b>
Entrate Titolo 1.00	+	€ 10.880.279,00	€ 4.255.037,48	€ 408.699,72	€ 4.663.737,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 430.682,67	€ 123.804,99	€ 24.432,61	€ 148.237,60
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 3.814.295,74	€ 749.017,26	€ 371.463,81	€ 1.120.481,07
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	<b>=</b>	<b>€ 15.125.257,41</b>	<b>€ 5.127.859,73</b>	<b>€ 804.596,14</b>	<b>€ 5.932.455,87</b>
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 9.893.877,96	€ 4.826.495,81	€ 853.539,26	€ 5.680.035,07
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 873.015,58	€ 677.361,49	€ -	€ 677.361,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	<b>=</b>	<b>€ 10.766.893,54</b>	<b>€ 5.503.857,30</b>	<b>€ 853.539,26</b>	<b>€ 6.357.396,56</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	<b>=</b>	<b>€ 4.358.363,87</b>	<b>-€ 375.997,57</b>	<b>-€ 48.943,12</b>	<b>-€ 424.940,69</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	<b>=</b>	<b>€ 4.358.363,87</b>	<b>-€ 375.997,57</b>	<b>-€ 48.943,12</b>	<b>-€ 424.940,69</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 3.739.668,29	€ 353.236,65	€ 133.579,59	€ 486.816,24
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 227.145,77	€ -	€ 21.696,71	€ 21.696,71
<b>Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)</b>	<b>+</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	<b>=</b>	<b>€ 3.966.814,06</b>	<b>€ 353.236,65</b>	<b>€ 155.276,30</b>	<b>€ 508.512,95</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)</b>	<b>=</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	<b>=</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	<b>=</b>	<b>€ 3.966.814,06</b>	<b>€ 353.236,65</b>	<b>€ 155.276,30</b>	<b>€ 508.512,95</b>
Spese Titolo 2.00	+	€ 5.068.767,06	€ 280.207,40	€ 197.150,55	€ 477.357,95
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese Titolo 2,00, 3,01 (N)</b>	<b>=</b>	<b>€ 5.068.767,06</b>	<b>€ 280.207,40</b>	<b>€ 197.150,55</b>	<b>€ 477.357,95</b>
<b>Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)</b>	<b>-</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	<b>-</b>	<b>€ 5.068.767,06</b>	<b>€ 280.207,40</b>	<b>€ 197.150,55</b>	<b>€ 477.357,95</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	<b>=</b>	<b>-€ 1.101.953,00</b>	<b>€ 73.029,25</b>	<b>-€ 41.874,25</b>	<b>€ 31.155,00</b>
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)</b>	<b>=</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 1.905.744,25	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 1.905.744,25	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 2.724.881,33	€ 937.737,78	€ 6.013,63	€ 943.751,41
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 3.010.279,90	€ 894.754,06	€ 235.439,88	€ 1.130.193,94
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)</b>	<b>=</b>	<b>€ 4.778.102,22</b>	<b>-€ 259.984,60</b>	<b>-€ 320.243,62</b>	<b>€ 1.226.861,70</b>

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha richiesto anticipazione di tesoreria nel triennio.



## **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2019, in euro 1.164,02, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'articolo 41, comma 1, del DL 66/2014 prevede che alle relazioni ai bilanci consuntivi delle pubbliche amministrazioni sia allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione.

## **Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.282.845,89.

L'equilibrio di bilancio (Risultato di competenza – risorse accantonate stanziato in bilancio competenza 2019 – Risorse vincolate nel bilancio) presenta un saldo positivo pari ad Euro 263.471,99 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo negativo pari ad Euro 86.282,63 come di seguito rappresentato:

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+)	1.282.845,89
b) Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N (+)	688.513,26
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	330.860,64
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>263.471,99</b>
<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	263.471,99
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	349.754,62
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>-86.282,63</b>

## **Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2019</b>
Accertamenti di competenza	9.519.332,58
Impegni di competenza	8.106.138,73
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	1.413.193,85
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	443.029,95
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	1.814.353,66
<b>SALDO FPV</b>	- 1.371.323,71
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	-
Minori residui attivi riaccertati (-)	- 974.507,79
Minori residui passivi riaccertati (+)	707.526,43
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	- 266.981,36
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	1.413.193,85
<b>SALDO FPV</b>	- 1.371.323,71
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	- 266.981,36
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	1.290.216,75
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	5.338.504,68
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	6.403.610,21

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

<b>Entrate</b>	<b>Previsione definitiva (competenza)</b>	<b>Accertamenti in c/competenza</b>	<b>Incassi in c/competenza</b>	<b>%</b>
		<b>(A)</b>	<b>(B)</b>	<b>Incassi/accert.ti in c/competenza</b>
				<b>(B/A*100)</b>
<b>Titolo I</b>	6.168.557,56	6.010.735,54	4.255.037,48	70,79
<b>Titolo II</b>	385.624,23	307.542,22	123.804,99	40,26
<b>Titolo III</b>	1.668.883,80	1.299.675,92	749.017,26	57,63
<b>Titolo IV</b>	3.054.936,48	848.679,35	353.236,65	41,62
<b>Titolo V</b>				

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione richiede all'ente che venga contabilizzata l'entrata al lordo dell'aggio di riscossione e conseguentemente contabilizzato nella parte spesa l'aggio al concessionario.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2019)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	107.104,42
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	49.241,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.617.953,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.884.160,65
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	197.905,02
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	677.361,49
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>916.389,94</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	100.907,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	194.637,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	162.541,95
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>1.049.392,68</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	<b>688.513,26</b>
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	<b>127.019,83</b>
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)	<b>233.859,59</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	<b>349.754,62</b>
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>	-	<b>115.895,03</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.189.309,12
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	335.925,53
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	848.679,35
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	194.637,06
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	162.541,95
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	491.917,04
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.616.448,64
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>		<b>233.453,21</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	<b>203.840,81</b>
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>29.612,40</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>29.612,40</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2019)
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>1.282.845,89</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		688.513,26
Risorse vincolate nel bilancio		330.860,64
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>263.471,99</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		349.754,62
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>86.282,63</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.049.392,68
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	100.907,63
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N <sup>(1)</sup>	(-)	688.513,26
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto <sup>(+)</sup> / <sup>(-)</sup> <sup>(2)</sup>	(-)	349.754,62
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	127.019,83
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>216.802,66</b>

Si precisa che:

- le entrate in conto capitale che hanno finanziato spese correnti per 194.637,06 euro sono riferite ai proventi per permessi a costruire;
- le risorse correnti che per euro 162.541,95 hanno finanziato le spese di investimento sono riferite ai proventi per rimborso assicurativo incendio capannone;
- sono stati predisposti i nuovi allegati previsti dal principio relativo alla programmazione;

#### ALLEGATO A1)

##### ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2019

Risulta compreso fra gli allegati obbligatori predisposti dall'ente il nuovo allegato A1 cui si fa riferimento per il dettaglio delle voci accantonate e che si riassume con le seguenti risultanze complessive:

Risorse accantonate al 1/1/2019	5.479.074,00
Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno meno)	-450.103,91
Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	688.513,26
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno + o con segno -)	349.754,62
<b>Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019</b>	<b>6.067.237,97</b>

## ALLEGATO A2)

### ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2019

Risulta compreso fra gli allegati obbligatori predisposti dall'ente il nuovo allegato A2 cui si fa riferimento per il dettaglio delle voci vincolate e che si riassume con le seguenti risultanze complessive:

Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	2.037.888,71
Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	1.197.985,62
Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	1.221.546,24
Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	736.537,34
Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate nel risultato di amministrazione	1.410.584,24
Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	-182.063,89
Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	58.450,39
Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	330.860,64
Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019	1.352.827,62
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (codice della strada)	174.725,44
<b>Totale delle risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamento</b>	<b>1.178.102,18</b>

## ALLEGATO A3)

### ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2019

Risulta compreso fra gli allegati obbligatori predisposti dall'ente il nuovo allegato A3) cui si fa riferimento per il dettaglio delle voci destinate e che si riassume con le seguenti risultanze complessive:

Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2019	340.942,32
Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	248.676,95
Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate nel risultato di amministrazione	141.896,51
Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	173.526,15

Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione residui)	-4.382,22
Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2019	278.578,83
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti	208.366,02
<b>Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti</b>	<b>70.212,81</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019**

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione dei cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016;

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2019</b>	<b>31/12/2019</b>
FPV di parte corrente	107.104,42	197.905,02
FPV di parte capitale	335.925,53	1.616.448,64
FPV per partite finanziarie	-	-

Dall'apposito allegato "composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2019 di riferimento del bilancio 2019" possiamo verificare i seguenti dati:

- è stato correttamente riportato in colonna a) il FPV al 31/12/2018 (iniziale 2019 in entrata) per 443.029,95 (di cui 107.104,42 per spese correnti e 335.925,53 per spese investimento);
- alla colonna x) sono state indicate le economie di spesa finanziate con FPV di cui alla precedente lettera a) per 60.487,36 (di cui 58.450,39 da spese investimento e 2.036,97 da spese correnti). L'allegato di dettaglio degli impegni e dei capitoli interessati è conservato in atti;
- viene riportato nella colonna c) l'importo di 200.865,72 quale FPV da riportare al 2020 e successivi derivanti dalle gestioni 2018 e precedenti. L'allegato di dettaglio degli impegni e dei capitoli interessati (tutti spese di investimento) è conservato in atti;
- alla colonna d) viene riportato al 2020 il FPV di 1.613.487,94 proveniente dalla gestione competenza 2019 (di cui 197.905,02 per spese correnti e 1.616.448,64 per spese di investimento) L'allegato di dettaglio degli impegni e dei capitoli interessati è conservato in atti;

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data

del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

### **Risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di 6.403.610,21 euro, come risulta dai seguenti elementi:

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.807.089,92
RISCOSSIONI	(+)	965.886,07	6.418.834,16	7.384.720,23
PAGAMENTI	(-)	1.286.129,69	6.678.818,76	7.964.948,45
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.226.861,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.226.861,70
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.013.930,18	3.100.498,42	9.114.428,60
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	696.006,46	1.427.319,97	2.123.326,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			197.905,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			1.616.448,64
<b>RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>6.403.610,21</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	5.674.482,34	6.628.721,43	6.403.610,21
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	4.802.942,69	5.479.074,00	6.067.237,97
Parte vincolata (C)	1.515.163,30	2.037.888,71	1.172.334,38
Parte destinata agli investimenti (D)	685.856,21	340.942,32	70.212,81
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	- 1.329.479,86	- 1.229.183,60	- 906.174,95

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- disponibile;

a seconda della fonte di finanziamento.

## Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione al 31 dicembre 2018

Avanzo	Avanzo al 31/12/2018	Avanzo utilizzato nel corso 2019	Avanzo disponibile al 31/12/2019
Avanzo accantonato	5.479.074,00		5.479.074,00
Avanzo vincolato	2.037.888,71	1.197.986,02	839.902,69
Avanzo destinato a investimenti	340.942,32	92.230,73	248.711,59
Avanzo disponibile	-1.229.183,60		-1.229.183,60

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Essendo il Comune di Gavorrano un ente in disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui 2015, l'Organo di revisione ha altresì verificato il rispetto del limite di applicazione avanzo (Quota A – FCDE minimo + quota annuale di applicazione disavanzo).

### ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 83 del 13 luglio 2020 integrato sa deliberazione GC n. 85 del 17 luglio 2020 entrambe munite del parere dell'Organo di revisione.

Su espressa richiesta di questo Organo di revisione, il riaccertamento dei residui è stato effettuato dai singoli responsabili di PEG, che hanno provveduto ad una accurata verifica delle ragioni del mantenimento dei residui e della sussistenza di obbligazione giuridica perfezionata, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale. Tale richiesta si è resa necessaria per la presenza di un costante aumento di anno in anno dei residui, senza che sia conseguito una apprezzabile manifestazione monetaria di quelli esistenti. L'operazione ha prodotto importanti variazioni dei residui sia attivi che passivi.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono ancora residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti, se ne sollecita la definizione.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	7.954.324,04	965.886,07	6.013.930,18	- 974.507,79
Residui passivi	2.689.662,58	1.286.129,69	696.006,46	- 707.526,43

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:



	<b>Insussistenze dei residui attivi</b>	<b>Insussistenze ed economie dei residui passivi</b>
Gestione corrente non vincolata	666.134,90	498.544,08
Gestione corrente vincolata		
Gestione in conto capitale vincolata	193.251,36	84.517,04
Gestione in conto capitale non		
Gestione servizi c/terzi	115.121,53	124.465,31
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>974.507,79</b>	<b>707.526,43</b>

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come insussistenti per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente calcolato il FCDE, come dimostrato dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate.

A questo proposito si fa riferimento all'apposito foglio di lavoro, conservato in atti, dove per ogni tipologia di entrata viene calcolata la percentuale media di riscossione dell'ultimo quinquennio 2015/2019 e di conseguenza il complemento a 100 che rappresenta la percentuale media di non riscosso.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Sulla base del calcolo della percentuale media di non riscosso dell'ultimo quinquennio l'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

### **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

A partire al 1.1.2019 non è più possibile il calcolo del fondo con il sistema semplificato sostituito dal metodo ordinario determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha applicato il metodo ordinario di calcolo a tutte le tipologie di entrata indicate nel prospetto di dettaglio. L'accantonamento minimo a FCDE è pari a 5.862.127,09 euro. L'ente accantona a FCDE un importo superiore al minimo pari a 5.962.127,09 in considerazione di alcune poste ICI/IMU di residui attivi risalenti a vecchie annualità di dubbia esigibilità.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

### **Fondi spese e rischi futuri:**

#### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 3.208,07 generato dalla competenza 2019 per provvedere ad eventuali sentenze di condanne delle Commissioni Tributarie su avvisi di accertamento.

Il Responsabile dell'Area Servizi Generali che cura e coordina il contenzioso dell'ente non ha proposto alcun altro accantonamento in un fondo rischi per mancanza di presupposto.

#### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

E' stato mantenuto il fondo perdite società partecipate derivante dal precedente esercizio 2018 relativo alla società CoSeCa che ha chiuso in perdita nell'esercizio 2018.

## **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	1.523,44
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.384,49
- utilizzi	
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>3.907,93</b>

## **Altri fondi e accantonamenti**

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato previsto quello per rinnovi contrattuali personale dipendente per 8.190,00 euro generato dalla competenza 2019, oltre al fondo derivante da risparmi rinegoziazione mutui proveniente dalle gestioni precedenti per 41.116,21.

## **SPESA IN CONTO CAPITALE**

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	<b>Macroaggregati</b>	<b>Rendiconto 2019</b>
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	448.866,86
203	Contributi agli investimenti	
204	Altri trasferimenti in conto capitale	
205	Altre spese in conto capitale	43.050,18
	<b>TOTALE</b>	<b>491.917,04</b>

## **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)		
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017</b>	€	7.170.704,68
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>		717.070,47
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017</b>		
<b>(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)</b>		230.506,07
<b>(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui</b>		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	7.170.301,62	6.553.389,92	5.923.271,17
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	616.911,70	630.118,75	677.361,49
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			- 17.900,52
<b>Totale fine anno</b>	<b>6.553.389,92</b>	<b>5.923.271,17</b>	<b>5.228.009,16</b>
Nr. Abitanti al 31/12	8.568	8.507	8.507
Debito medio per abitante	764,87	696,28	614,55

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	278.853,99	258.942,11	230.506,07
Quota capitale	630.118,75	653.281,93	677.361,49
<b>Totale fine anno</b>	<b>908.972,74</b>	<b>912.224,04</b>	<b>907.867,56</b>

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### **Concessione di garanzie**

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, non ha utilizzato anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

### **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € + 1.282.845,49
- W2\* (equilibrio di bilancio): € +263.471,99
- W3\* (equilibrio complessivo): € -86.282,63

\* per quanto riguarda W2) equilibrio di bilancio e W3) (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2019
			Competenza Esercizio 2019	
Recupero evasione IMU	465.000,00	23,00	446.610,41	1.507.258,34
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	4.008,94	4.008,94		

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	1.814.343,93	
Residui riscossi nel 2019	45.918,27	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	368.312,73
Residui al 31/12/2019	1.400.112,93	
Residui della competenza	464.977,00	
Residui totali	1.865.089,93	
FCDE al 31/12/2019	1.507.258,34	80,81%

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019, pari ad euro 1.816.051,43 rispetto ad una previsione di 1.750.000,00.

#### **IMU**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 39.000,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 39.000,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 161,14	
Residui al 31/12/2019	€ 161,14	0,41%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 161,14	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

### TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019, pari ad euro 61.620,45 a fronte di una previsione di 49.000,00.

Non sussistono movimentazioni a residuo.

### TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019, pari ad euro 1.747.759,71 a fronte di una previsione di 2.000.000,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2019	2.400.809,35
Residui riscossi nel 2019	136.193,06
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	678.179,18
Residui al 31/12/2019	3.215.181,59
Residui della competenza	288.232,19
Residui totali	3.503.413,78
FCDE al 31/12/2019	E' stata accantonata una percentuale del 95,98%

## **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Accertamento	255.330,23	299.638,49	196.287,06
Riscossione	255.330,23	299.638,49	194.787,06

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinate a spesa corrente</b>		
Anno	Importo	% per spesa corrente
2017	229.797,20	90,00%
2018	0,00	0,00%
2019	194.637,06	99,16%

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Nell'allegato A2) sono state considerate anche i proventi per violazioni al codice della strada che per il 50% debbono essere utilizzati per vincoli di legge.

## **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

<b>Macroaggregati</b>		<b>Rendiconto 2018</b>	<b>Rendiconto 2019</b>	<b>variazione</b>
101	redditi da lavoro dipendente	1.787.792,95	1.539.311,15	- 248.481,80
102	imposte e tasse a carico ente	146.512,84	115.176,28	- 31.336,56
103	acquisto beni e servizi	3.551.626,05	3.351.663,70	- 199.962,35
104	trasferimenti correnti	187.587,46	532.333,91	344.746,45
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	258.942,11	230.506,07	- 28.436,04
108	altre spese per redditi di capitale			
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	52.957,45	33.043,11	- 19.914,34
110	altre spese correnti	48.198,73	82.126,43	33.927,70
<b>TOTALE</b>		<b>6.033.617,59</b>	<b>5.884.160,65</b>	- 149.456,94

## **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al

comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater Legge 296/2006.

	<b>Media 2011/2013</b>	<b>Rendiconto 2019</b>
Spese macroaggregato 101	1.867.863,59	1.539.311,15
Spese macroaggregato 103	21.584,07	20.284,82
Irap macroaggregato 102	119.714,27	99.720,33
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>2.009.161,93</b>	<b>1.659.316,30</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>457.766,81</b>	<b>491.193,58</b>
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		274.007,59
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>1.551.395,12</b>	<b>1.168.122,72</b>

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

Il CDI non è stato sottoscritto entro il 31/12/2019, e l'ente ha correttamente vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Organo di revisione ha preso atto che sono stati rispettati i suddetti limiti di spesa e vincoli:

- *Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza*
- *Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza*
- *Spese per sponsorizzazione*
- *Spese per formazione*
- *Spese per stampa di relazioni e pubblicazioni*
- *Spese per missioni*
- *Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi*
- *vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*
- *vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, deve provvedere alla conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che non tutti gli enti o organismi hanno rimesso i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma, 6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati e comunque non recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Si raccomanda al Comune di Gavorrano, di chiedere e sollecitare tutti gli organismi a rimettere nuova certificazione asseverata dagli organi proposti ed agli uffici competenti comunali, di assumere gli accertamenti mancanti ed emettere le relative fatture, qualora nella attestazione risultino crediti "in attesa di fattura da ricevere".

La normativa prevede:

*....Nel caso di inerzia da parte degli organi di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, l'Organo di revisione dell'ente locale segnala tale inadempimento all'organo esecutivo dell'ente territoriale il quale, dovendo redigere la relazione sulla gestione allegata al rendiconto – e, quindi, ad illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate/partecipate – è tenuto ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011). (Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG.*

Dunque, si richiede all'ente, ed in particolare alla Giunta Comunale, di intraprendere formalmente ogni iniziativa di sollecito agli organismi inadempienti, da sottoporre successivamente al sottoscritto Revisore per la asseverazione e poi, alla pubblicazione nel Sito dell'ente.

#### **Esternalizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

#### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto nel mese di dicembre 2019 alla verifica annuale delle partecipazioni possedute dirette e indirette.

#### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

L'Organo di revisione prende atto che nessuna società risulta aver chiuso in perdita. La società CoSeCa non ha fatto pervenire il bilancio 2019 e cautelativamente si conferma l'accantonamento a fondo perdite società partecipate risultante dal bilancio 2018.

## **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

### **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva un utile di esercizio di 2.367,17 al netto delle imposte.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato da vari elementi di cui il più rilevante è la voce svalutazione e ammortamenti che passa da 1.742.415,91 a 4.131.895,30.

Il risultato economico positivo è stato conseguito dall'apporto della parte straordinaria (area E) per ben 2.413.886,35.

In riferimento ai proventi da partecipazione indicati a euro 69.648,43 nel conto economico, si rileva che, è stato necessario valutare la partecipazione facendo riferimento al bilancio di esercizio relativo all'anno precedente. Si reputa necessario con il bilancio consolidato adeguare il valore della partecipazione all'ultimo bilancio approvato.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
1.100.842,97	1.089.538,93	1.110.888,16

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

- proventi straordinari per 3.284.297,45;
- oneri straordinari per 870.411,10.

### **STATO PATRIMONIALE**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

<b>Inventario di settore</b>	<b>Ultimo anno di aggiornamento</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2019</b>
<b>Immobilizzazioni materiali di cui:</b>	<b>2019</b>
- <i>inventario dei beni immobili</i>	<i>2019</i>
- <i>inventario dei beni mobili</i>	<i>2019</i>
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>2019</b>
<b>Rimanenze</b>	<b>2019</b>



La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri del punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

### **Crediti**

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

### **Disponibilità liquide**

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>Importo</b>
I	Fondo di dotazione	7.020.931,67
II	Riserve	24.953.232,02
a	da risultato economico di esercizi precedenti	2.667.494,33
b	da capitale	913.803,32
c	da permessi di costruire	2.899.688,90
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	17.398.681,89
e	altre riserve indisponibili	1.073.563,58
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	<b>2.367,17</b>

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	<b>Importo</b>
fondo di dotazione	
a riserva	2.367,17
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	2.367,17

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	<b>Importo</b>
fondo per controversie	
fondo rischi	56.422,21
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
<b>totale</b>	<b>56.422,21</b>

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3 per 986.350,53.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **RILIEVI E CONCLUSIONI**

L'Organo di Revisione provvede nella presente Sezione a evidenziare alcuni rilievi, alcuni dei quali già segnalati con il precedente parere al rendiconto 2018. Giustifica l'inadempienza con la situazione di particolare criticità che si è venuto a trovare l'ufficio ragioneria nel suo complesso con gravi carenze e precarietà del personale addetto, a partire dal Responsabile del Servizio Finanziario ma non solo, che ha visto, dal dicembre 2018 al dicembre 2019, il cambio di ben quattro Responsabili. Apprezza l'attuale stabilità di organico e l'impegno dell'attuale Responsabile per risolvere criticità e ritardi che ha ereditato dal passato recente.

Tuttavia, il perdurare dell'inadempimento ai rilievi mossi, verrà considerato come irregolarità grave da segnalare agli organi competenti.

1. L'ente non ha provveduto a nominare il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
2. L'Istituto Tesoriere non ha reso il proprio conto giudiziale 2019. L'ente deve sollecitare l'adempimento dando un termine e provvedere alla parificazione. Nel caso di mancato inadempimento, l'ente dovrà dare segnalazione formale alla Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale;
3. L'ente ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio con deliberazioni consiliari elencate nella apposita Sezione. Si invita l'ente a fornire a questo organo di revisione gli estremi di trasmissione e avvenuta ricevuta alla

competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

4. L'ente non ha provveduto nel corso del 2019 alla gestione della cassa vincolata. Se ne chiede la ricostruzione ex post, necessaria per poter aggiornare i vincoli anche sull'esercizio corrente 2020, in occasione della risposta da fornire alla Sezione Regionale di Controllo per la Toscana sulla istruttoria rendiconti 2017 e 2018 attualmente in corso;
5. Gli organismi partecipati (da non intendersi solo società partecipate) non hanno provveduto o hanno provveduto in maniera non completa alla rimessa della prescritta certificazione dei debiti/crediti fra enti e Comune di Gavorrano che deve essere asseverato dai loro organi di revisione. Si richiede pertanto, all'ente di intraprendere formalmente ogni iniziativa di sollecito agli organismi inadempienti, e poi da sottoporre al sottoscritto Revisore per la propria asseverazione e, successivamente, alla pubblicazione nel Sito dell'ente.
6. Deve essere aggiornata la pubblicazione sul sito del Comune di Gavorrano nella apposita Sezione Amministrazione Trasparente – Pagamenti – i tempi medi di pagamento, il debito commerciale scaduto etc. con scadenze trimestrali e annuali.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime complessivamente giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 richiedendo il corretto utilizzo dell'avanzo di amministrazione, dal momento che la vigente normativa, limita ai Comuni in disavanzo, come quello di Gavorrano, l'utilizzo delle quote vincolate, accantonate e destinate.

L'ORGANO DI REVISIONE

DR.SSA ANNA TANI